

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00021 del 10/02/2026

Proposta n. 5206 del 10/02/2026

Oggetto:

D.G.R. n. 311 del 24/05/2022. Intervento cod. Rendis 12IR009/CI denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Tronto nel comune di Amatrice". CUP: F77H21007280005 - CIG: B8E6B7E4C9. Autorizzazione al subappalto alla società DI PIAZZA S.R.L.

Proponente:

Estensore	MARSICO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MARSICO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	IL SOGGETTO ATTUATORE L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: D.G.R. n. 311 del 24/05/2022. Intervento cod. Rendis 12IR009/CI denominato “*Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Tronto nel comune di Amatrice*”.

CUP: F77H21007280005 – CIG: B8E6B7E4C9. Autorizzazione al subappalto alla società DI PIAZZA S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00191 del 20/09/2023 – Pubblicato sul BURL n. 77 del 26/09/2023)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.i.;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

PRESO ATTO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che, per l'espletamento delle citate attività, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 26/09/2023 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Luca Marta;

PRESO ATTO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

PRESO ATTO che, a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Luca Marta, lo stesso ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, concernente l'individuazione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2016, concernente l'approvazione degli indicatori di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, che ha istituito il Dipartimento Casa Italia;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018 recante ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 2015;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 141/BIL, con il quale è stato istituito il capitolo n. 907 Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 giugno 2021, con il quale sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento CASA ITALIA sul cap. 907, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, destinati a interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

PRESO ATTO che con decreto n. 6769 del Capo Dipartimento Casa Italia della PCDM sono state impegnate le risorse di competenza della Regione Lazio per complessivi € 13.420.934,29;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 1434 del 2 agosto 2021 del Dipartimento Casa Italia, sono state invitate le Regioni e le Province autonome a dare avvio agli adempimenti di cui all'art. 1, co. 6, del DPCM 18 giugno 2021, chiedendo contestualmente la conferma dell'esattezza dei codici della contabilità speciale del Commissario di Governo ex art. 10, co. 1 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014, per il successivo trasferimento dei fondi;
- il Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico ha provveduto, con nota prot. n. 1005154 del 3/12/2021, a trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento CASA ITALIA il Piano degli interventi da candidare a finanziamento individuati sulla base dei criteri indicati nell'All. 2 al DPCM 18 giugno 2021, nonché a trasmettere lo stesso Piano all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per gli adempimenti previsti all'art. 1, comma 6 del medesimo DPCM;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come disposto dall'art. 1, co. 7 del citato DPCM, con nota prot. n. 5036 del 22/02/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 180870 del 22/02/2022, ha comunicato l'avvenuto rilascio di parere sulla Piattaforma ReNDiS-web;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, come disposto dall'art. 1, co. 7 del predetto DPCM, con nota prot. n. 4726 del 10/05/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 455778 del 10/05/2022, ha comunicato l'avvenuto rilascio di parere sulla Piattaforma ReNDiS-web;

VISTA la D.G.R. n. 311 del 24/05/2022 avente ad oggetto: "DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal cap. 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. Approvazione del Piano di interventi urgenti e prioritari finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici";

PRESO ATTO che nell'Allegato 1 della D.G.R. n. 311 del 24/05/2022 è ricompreso l'intervento codice Rendis 12IR009/CI denominato "*Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Tronto nel comune di Amatrice*" CUP: F77H21007280005;

CONSIDERATO che, con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio n. H00026 del 19/03/2024 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 comma 1

del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, quale Responsabile Unico del Progetto per l'intervento Cod. Rendis 12IR009/CI denominato "*Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Tronto nel comune di Amatrice*", l'arch. Andrea Marsico, funzionario del Soggetto Attuatore delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che, per l'intervento in oggetto:

- con Determinazione n. H00084 del 13/08/2024, è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'O.E. BIOEDIL PROGETTI S.R.L. - P.IVA IT04947331007, per un importo contrattuale pari a € 6.242,10, oltre ad € 249,68 per oneri previdenziali e € 1.428,19 per IVA, per un importo complessivo di € 7.919,97;
- con Determinazione n. H00111 del 29/11/2024, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione degli elaborati di Valutazione d'Incidenza Ambientale e la redazione della relazione botanico-vegetazionale, all'O.E. "*Planta Rei Studio di Borsato Francesco*" – P.IVA IT11964261009, per un importo contrattuale pari a € 3.920,00, oltre ad € 156,80 per oneri previdenziali e € 896,90 per IVA, per un importo complessivo di € 4.973,70;
- con Determinazione n. H00112 del 29/11/2024, è stato affidato il servizio di redazione della relazione geologica connesso alla progettazione all'O.E. "*Geologo Matteo Carrozzoni*" – P.IVA IT00956340574, per un importo contrattuale pari a € 2.837,57, oltre ad € 113,50 per oneri previdenziali e € 649,24 per IVA, per un importo complessivo di € 3.600,31;

VISTO il verbale di verifica e validazione sottoscritto dal RUP in data 21/10/2025 e acquisito in pari data al prot. regionale n. 1035869;

CONSIDERATO che con determinazione n. H00102 del 23/10/2025 è stata disposta la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, indetta ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, nonché l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento Cod. Rendis 12IR009/CI denominato "*Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Tronto nel Comune di Amatrice*" - CUP: F77H21007280005, dell'importo complessivo di € 500.000,00;

CONSIDERATO che con determinazione a contrarre n. H00104 del 30/10/2025 è stato stabilito di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, con invito rivolto a n. 10 Operatori Economici qualificati per la categoria principale, da individuarsi, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, mediante sorteggio telematico, fra i soggetti qualificati e iscritti all'Albo per i Lavori Pubblici della Regione Lazio e con applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che con determinazione n. H00112 del 26/11/2025 si è proceduto a dichiarare aggiudicatario dei lavori in oggetto l'Operatore economico DI PIAZZA VANTE SRL, P.IVA IT02114490309, che ha offerto il ribasso del 29,44%, corrispondente ad un importo contrattuale per lavori pari a € 238.806,45, comprensivi dei costi della manodopera pari a € 115.112,64, oltre a € 17.699,90 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 256.506,35, oltre IVA.

VISTO il contratto per l'affidamento dei lavori stipulato in data 03/02/2026;

CONSIDERATO che i lavori sono stati consegnati in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.lgs. 36/2023, in data 28 gennaio 2026;

CONSIDERATO CHE:

- con nota dell'03/02/2026 acquisita in pari data al prot. reg. n. 112275 e successiva nota del 04/02/2026, acquisita in pari data al prot. reg. n. 115886, la soc. Di Piazza Vante Srl ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare all'impresa DI PIAZZA S.R.L. con sede legale in LOCALITA' CHIASSIS 33029 Lauco, C.F. e P.iva 03073080305 le seguenti lavorazioni: Scavi, rilevati, abbattimento alberature, opere a

verde e taglio vegetazione per un importo complessivo presunto di € 60.000,00 di cui € 1.500,00 per oneri per la sicurezza;

- con le sopra citate note l'impresa Di Piazza Vante Srl ha trasmesso la seguente documentazione:

- Contratto di subappalto firmato;
- Dichiarazione dei requisiti ex artt. 94, 95 e 98 del DLgs 36/2023;
- Visura camerale e Durc;
- Autocertificazione valutazione dei rischi;
- Dichiarazione idoneità tecnico professionale;
- Dichiarazione flussi finanziari;
- Piano Operativo di Sicurezza + Allegati;
- Accettazione POS e PSC;
- Conferma iscrizione alla White list;
- Dichiarazione Titolare Effettivo;
- Carta d'identità legale rappresentante.

ACCERTATO che, in adempimento a quanto disposto all'art. 119 del D.lgs. 36/2023, la ditta aggiudicataria:

- ha espresso già all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare i lavori di cui sopra;
- ha provveduto a trasmettere copia del contratto di subappalto stipulato con la ditta subappaltatrice, sottoscritto in data 29/01/2026;

VISTA la documentazione in capo alla Ditta subappaltatrice richiesta per la Verifica dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO della verifica positiva dei requisiti di cui ai suddetti art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 in capo alla ditta subappaltatrice;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti;

RITENUTO opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria della pratica ed al fine di poter dare corso ai lavori quanto prima;

RILEVATO che ricorrono tutte le condizioni per l'autorizzazione;

PRECISATO che ai sensi dei commi 6 e 7, dell'art.119, del D.lgs. 36/2023, *“Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.”* ed inoltre, *“L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni”*;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dalla Lettera di invito e Capitolato Speciale d'Appalto, il subappalto in oggetto può essere effettuato nel limite del 49,99 % ed alle condizioni stabilite dell'importo netto dei lavori relativi alla categoria prevalente OG8, e che pertanto l'importo richiesto in subappalto dalla ditta appaltatrice, ammontante ad un importo presunto di € 60.000,00 di cui € 1.500,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA di legge, rientra nel suddetto limite;

RITENUTO di dover autorizzare la soc. Di Piazza Vante Srl, appaltatrice dei lavori citati in premessa, a subappaltare all'impresa DI PIAZZA S.R.L. con sede legale in LOCALITA' CHIASSIS 33029 Lauco, C.F. e P.Iva 03073080305 le seguenti lavorazioni: Scavi, rilevati, abbattimento alberature, opere a verde e taglio vegetazione per un importo presunto di € 60.000,00 di cui € 1.500,00 per oneri per la sicurezza;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la soc. Di Piazza Vante Srl, appaltatrice dei lavori citati in premessa, a subappaltare all'impresa DI PIAZZA S.R.L. con sede legale in LOCALITA' CHIASSIS 33029 Lauco, C.F. e P.Iva 03073080305 le seguenti lavorazioni: Scavi, rilevati, abbattimento alberature, opere a verde e taglio vegetazione per un importo presunto di € 60.000,00 di cui € 1.500,00 per oneri per la sicurezza;
2. di precisare comunque che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art.119 del D.lgs. 36/2023;
3. di trasmettere copia della presente determinazione ad entrambe le ditte interessate dal presente provvedimento, ai sensi della legge n. 241/90.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Luca Marta

Copia